Clima Cleaner 5l

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto/identificazione:

Clima Cleaner 5l

Articolo No.:
T902122

UFI:
NK2A-VVVG-33PQ-187V

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/miscela:
Pulitore per condizionatori d'aria

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

KANDO Service GmbH
Hartleitnerstraße 3
4653 Eberstalzell
Austria
Telefono: +43 (0) 7241 213 79
E-mail: msds@kando.eu

commerciante:

TECH-MASTERS Italia s.r.l
Via Adua 22
21045 Gazzada (VA)
Italy
Telefono: 0332 1439800
E-mail: info@tech-masters.it
Pagina web: www.tech-masters.eu/it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, NAPOLI, 24h: 081/5453333

Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, FIRENZE, 24h: 055-7947819

Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, PAVIA, 24h: 0832-244444

Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, MILANO, 24h: 02-66101029

Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, BERGAMO, 24h: 800883300

Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, ROMA, 24h: 06-49978000

Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, ROMA , 24h: 06-3054343

Azienda ospedaliera universitaria riuniti, FOGGIA, 24h: 800183459

Ospedale pediatrico Bambino Gesu', Dipartimento emergenza e accettazione DEA, ROMA, 24h: 0668593726

Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, VERONA, 24h: 800011858

TECH-MASTERS Italia Srl
Via Adua 22, 21045 Gazzada (VA), Numero telefonico di emergenza aziendale: +39 0332 1439800, Supporto tecnico - dal lunedì al venerdì dalle 8.00-12.00; 13.30-17.30 (Questo numero è disponibile soltanto durante l'orario di ufficio.)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
liquidi infiammabili *(Flam. Liq. 2)*	H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.	
Corrosione cutanea/irritazione cutanea *(Skin Irrit. 2)*	H315: Provoca irritazione cutanea.	
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea *(Skin Sens. 1)*	H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.	
Gravi danni oculari/irritazione oculare *(Eye Irrit. 2)*	H319: Provoca grave irritazione oculare.	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola *(STOT SE 3)*	H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.	
Pericoloso per l'ambiente acquatico *(Aquatic Chronic 2)*	H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	

2.2. Elementi dell’etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli:

GHS02
Fiamma

GHS07
Punto esclamativo

GHS09
Ambiente

Avvertenza: Pericolo

Componenti determinanti il pericolo pronti all' etichettamento:

(R)-P-menthadiene-1,8; Propan-2-olo; Acetone; Citrale; (S)-p-mentha-1,8-diene; Olio di frutta di radice di litsea (Litsea cubeba); Idrocarburi rettificati prodotti dal processo di sintesi di trementina e acido, frazione alcolica; Arancia, dolce, estratto

Avvertenze relative ai pericoli fisici	
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Avvertenze relative ai pericoli per la salute	
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Avvertenze relative ai pericoli ambientali	
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori caratteristiche pericolose	
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza Prevenzione	
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi e una protezione per occhi e viso.

Consigli di prudenza Smaltimento	
P501	Eliminare il contenuto/recipiente presso un idoneo impianto di riciclaggio o smaltimento.

2.3. Altri pericoli

Altri effetti nocivi:

Sulla base delle informazioni disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuali ≥ 0,1%.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Ingredienti pericolosi / Impurità pericolose / Stabilizzatori:

Identificatori del prodotto	Nome della sostanza Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]	Concentrazione
No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7 Numero indice: 603-117-00-0 Nr. REACH: 01-2119457558-25	**Propan-2-olo** Eye Irrit. 2 (H319), Flam. Liq. 2 (H225), STOT SE 3 (H336) Pericolo	85 – ≤ 90 Vol-%
No. CAS: 67-64-1 CE N.: 200-662-2 Numero indice: 606-001-00-8 Nr. REACH: 01-2119471330-49	**Acetone** Eye Irrit. 2 (H319), Flam. Liq. 2 (H225), STOT SE 3 (H336) Pericolo	8,5 – ≤ 10 Vol-%
No. CAS: 7173-51-5 CE N.: 230-525-2 Numero indice: 612-131-00-6 Nr. REACH: 01-2119945987-15	**Didecildimetilammonio cloruro** Acute Tox. 3 (H301), Aquatic Acute 1 (H400), Aquatic Chronic 2 (H411), Eye Dam. 1 (H318), Skin Corr. 1B (H314) Pericolo Fattore M (acuto): 10	1 – ≤ 1,5 Vol-%
No. CAS: 5989-27-5 CE N.: 227-813-5 Numero indice: 601-029-00-7 Nr. REACH: 01-2119529223-47	**(R)-P-menthadiene-1,8** Aquatic Acute 1 (H400), Aquatic Chronic 1 (H410), Asp. Tox. 1 (H304), Flam. Liq. 3 (H226), Skin Irrit. 2 (H315), Skin Sens. 1 (H317) Pericolo Fattore M (acuto): 1 Fattore M (cronico): 1	1 – ≤ 1,5 Vol-%
CE N.: 949-141-8 Nr. REACH: 01-2120789752-39	**Idrocarburi rettificati prodotti dal processo di sintesi di trementina e acido, frazione alcolica** Asp. Tox. 1 (H304), Eye Irrit. 2 (H319), Flam. Liq. 3 (H226), Skin Irrit. 2 (H315), Skin Sens. 1 (H317) Pericolo	0,8 – ≤ 0,9 Vol-%
No. CAS: 8028-48-6 CE N.: 232-433-8 Nr. REACH: 01-2119493353-35	**Arancia, dolce, estratto** Aquatic Chronic 1 (H410), Asp. Tox. 1 (H304), Flam. Liq. 3 (H226), Skin Irrit. 2 (H315), Skin Sens. 1 (H317) Pericolo Fattore M (cronico): 1	0,8 – ≤ 0,9 Vol-%
No. CAS: 5989-54-8 CE N.: 227-815-6 Numero indice: 601-029-00-7 Nr. REACH: 01-2119958629-18	**(S)-p-mentha-1,8-diene** Aquatic Chronic 1 (H410), Asp. Tox. 1 (H304), Flam. Liq. 3 (H226), Skin Irrit. 2 (H315), Skin Sens. 1 (H317) Pericolo Fattore M (cronico): 1	0,354 – ≤ 0,404 Vol-%
No. CAS: 68855-99-2 CE N.: 290-018-7 Nr. REACH: 01-2120118332-70	**Olio di frutta di radice di litsea (Litsea cubeba)** Aquatic Chronic 2 (H411), Eye Irrit. 2 (H319), Skin Irrit. 2 (H315), Skin Sens. 1 (H317) Attenzione	0,354 – ≤ 0,404 Vol-%

Identificatori del prodotto	Nome della sostanza Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]	Concentrazione
No. CAS: 5392-40-5 CE N.: 226-394-6 Numero indice: 605-019-00-3 Nr. REACH: 01-2119462829-23	**Citrale** Eye Irrit. 2 (H319), Skin Irrit. 2 (H315), Skin Sens. 1 (H317) Attenzione	0,35 – ≤ 0,4 Vol-%

Testo delle H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di inalazione:

È necessario consultare immediatamente un medico. La persona interessata deve essere trasportata all'esterno, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione si interrompe, deve essere praticata la respirazione artificiale. Devono essere prese le misure appropriate per il soccorritore.

In caso di contatto con la pelle:

Gli indumenti sporchi e impregnati devono essere tolti. È necessario fare immediatamente una doccia. È necessario consultare immediatamente un medico.

Dopo contatto con gli occhi:

Le lenti a contatto devono essere rimosse. Bisogna lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. È necessario consultare immediatamente un medico.

In caso di ingestione:

Deve essere somministrata la maggior quantità d'acqua possibile. Il vomito non deve essere indotto se non dietro specifico ordine del medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche sui sintomi e sugli effetti causati da questo prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Dati non disponibili.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Biossido di carbonio (anidride carbonica), Schiuma, Estintore a polvere, Nebbia d'acqua
In caso di perdite o fuoriuscite di prodotti non infiammabili, è possibile utilizzare acqua nebulizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone che incontrano la fuoriuscita.

Mezzi di estinzione non idonei:

Non si devono usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per spegnere gli incendi, ma può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alle fiamme e prevenire le esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I contenitori esposti al fuoco possono presentare un rischio di esplosione. Evitare l'inalazione dei prodotti della combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all’estinzione degli incendi

Informazioni generali:
I contenitori devono essere raffreddati con getti d'acqua per evitare la decomposizione del prodotto e la formazione di sostanze potenzialmente nocive. È necessario indossare sempre un abbigliamento protettivo antincendio completo.

Protezione individuale:
Normale abbigliamento antincendio, ad esempio respiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137) kit antincendio (EN 469), guanti antincendio (EN 659) e stivali antincendio (HO A 29 o A30).

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Misure di precauzione per la persona:

La perdita può essere bloccata se non c'è pericolo. Per evitare la contaminazione della pelle, degli occhi e degli indumenti personali, è necessario indossare dispositivi di protezione adeguati (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui al paragrafo 8 delle istruzioni di sicurezza). Queste istruzioni si applicano sia ai supervisori del ritrattamento che agli interventi di emergenza.
Allontanare dal sito le persone prive di indumenti protettivi. Utilizzare un dispositivo antideflagrante. Qualsiasi fonte di accensione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore deve essere eliminata dall'area in cui il prodotto è fuoriuscito.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Nessun dato disponibile

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto penetri nelle acque reflue, nelle acque superficiali e nelle acque sotterranee.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per la pulizia:

Il prodotto versato deve essere aspirato in un contenitore adatto. Il contenitore da utilizzare deve essere testato per verificarne la compatibilità con il prodotto, conformemente alla sezione 10. Il prodotto residuo deve essere assorbito con materiale assorbente inerte. Deve essere garantita un'adeguata ventilazione dell'area interessata. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato in conformità con le norme di cui al punto 13. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Le informazioni sulla protezione personale e sullo smaltimento sono riportate nelle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure di protezione

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Non maneggiare il prodotto prima di aver letto tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, bere o fumare durante l'uso del prodotto. Prima di entrare nell'area di consumo, rimuovere gli indumenti e i dispositivi di protezione bagnati.

Misure antincendio:

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, astenersi dal fumare e dall'uso di fiammiferi o accendini. Senza la necessaria ventilazione, i vapori possono accumularsi negli strati inferiori vicino al pavimento e possono incendiarsi anche a distanza con il rischio di ritorno di fiamma. È necessario evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Nel caso di imballaggi di grande formato, durante la decantazione collegarsi a una presa di terra e indossare scarpe antistatiche. L'agitazione vigorosa e il flusso rapido del liquido nelle tubazioni e nelle apparecchiature possono portare alla formazione e all'accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il rischio di incendio ed esplosione, non utilizzare mai aria compressa durante la manipolazione. I contenitori devono essere aperti con cautela perché potrebbero essere sotto pressione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori:

Conservare soltanto nel contenitore originale in luogo fresco e ben ventilato.

Classe di deposito (TRGS 510, Germania): 3 – Liquidi infiammabili

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione:

Luce solare diretta, calore, fiamme libere, scintille, superfici calde, fonti di accensione.

7.3. Usi finali particolari

Raccomandazione:

Dati non disponibili.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1. Valori limite di esposizione professionale

Tipo di valore limite (paese di provenienza)	Nome della sostanza	① Valore per l'esposizione prolungata sul posto di lavoro ② Valore limite per l'esposizione professionale a breve termine ③ Valore momentaneo ④ processo di controllo e di osservazione ⑤ Annotazione
ACGIH (US) da 1 mar 2014	**Propan-2-olo** No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7	① 200 ppm (492 mg/m³) ② 400 ppm (984 mg/m³)
IOELV (EU)	**Acetone** No. CAS: 67-64-1 CE N.: 200-662-2	① 500 ppm (1.210 mg/m³)
ACGIH (US) da 1 gen 2015	**Acetone** No. CAS: 67-64-1 CE N.: 200-662-2	① 250 ppm ② 500 ppm
ACGIH (US)	**Citrale** No. CAS: 5392-40-5 CE N.: 226-394-6	① 5 ppm ⑤ (inhalable fraction and vapor, may be absorbed through the skin)

8.1.2. Valori limite biologici

Tipo di valore limite (paese di provenienza)	Nome della sostanza	Valore limite	① Parametro ② Materiale da esaminare ③ Momento dell'accettazione campione: ④ Annotazione
ACGIH-BEI (US)	**Propan-2-olo** No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7	40 mg/L	① Acetone in urine ② urine ③ end of shift at end of workweek
ACGIH-BEI (US) da 1 apr 2016	**Acetone** No. CAS: 67-64-1 CE N.: 200-662-2	25 mg/L	① acetone ② urine ③ end of exposure or end of shift

8.1.3. Valori DNEL/PNEC

Nome della sostanza	DNEL valore	① DNEL tipo ② Via di esposizione
Propan-2-olo No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7	500 mg/m³	① DNEL lavoratore ② Lungo termine – inalazione, effetti sistemici
Propan-2-olo No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7	89 mg/m³	① DNEL Consumatore ② Lungo termine – inalazione, effetti sistemici
Propan-2-olo No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7	888 mg/kg pc/ giorno	① DNEL lavoratore ② Lungo termine – cutaneo, effetti sistemici
Propan-2-olo No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7	319 mg/kg pc/ giorno	① DNEL Consumatore ② Lungo termine – cutaneo, effetti sistemici
Propan-2-olo No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7	26 mg/kg pc/ giorno	① DNEL Consumatore ② Lungo termine – orale, effetti sistemici

Nome della sostanza	DNEL valore	① DNEL tipo ② Via di esposizione
Acetone No. CAS: 67-64-1 CE N.: 200-662-2	1.210 mg/m³	① DNEL lavoratore ② Lungo termine – inalazione, effetti sistemici
Acetone No. CAS: 67-64-1 CE N.: 200-662-2	200 mg/m³	① DNEL Consumatore ② Lungo termine – inalazione, effetti sistemici
Acetone No. CAS: 67-64-1 CE N.: 200-662-2	2.420 mg/m³	① DNEL lavoratore ② Acuto – inalazione, effetti locali
Acetone No. CAS: 67-64-1 CE N.: 200-662-2	186 mg/kg pc/ giorno	① DNEL lavoratore ② Lungo termine – cutaneo, effetti sistemici
Acetone No. CAS: 67-64-1 CE N.: 200-662-2	62 mg/kg pc/ giorno	① DNEL Consumatore ② Lungo termine – cutaneo, effetti sistemici
Acetone No. CAS: 67-64-1 CE N.: 200-662-2	62 mg/kg pc/ giorno	① DNEL Consumatore ② Lungo termine – orale, effetti sistemici
(R)-P-menthadiene-1,8 No. CAS: 5989-27-5 CE N.: 227-813-5	33,3 mg/m³	① DNEL lavoratore ② Lungo termine – inalazione, effetti sistemici
(R)-P-menthadiene-1,8 No. CAS: 5989-27-5 CE N.: 227-813-5	8,33 mg/m³	① DNEL Consumatore ② Lungo termine – inalazione, effetti sistemici
(R)-P-menthadiene-1,8 No. CAS: 5989-27-5 CE N.: 227-813-5	4,76 mg/kg pc/ giorno	① DNEL Consumatore ② Lungo termine – orale, effetti sistemici

Nome della sostanza	PNEC valore	① PNEC tipo
Propan-2-olo No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7	140,9 mg/L	① PNEC Acquatico, Acqua dolce
Propan-2-olo No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7	140,9 mg/L	① PNEC Acquatico, Acqua marina
Propan-2-olo No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7	2.251 mg/L	① PNEC Impianto di depurazione
Propan-2-olo No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7	552 mg/kg	① PNEC sedimento, acqua dolce
Propan-2-olo No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7	552 mg/kg	① PNEC sedimento, acqua marina
Propan-2-olo No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7	28 mg/kg	① PNEC terreno
Propan-2-olo No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7	140,9 mg/L	① PNEC acquatico, rilascio periodico
Acetone No. CAS: 67-64-1 CE N.: 200-662-2	10,6 mg/L	① PNEC Acquatico, Acqua dolce
Acetone No. CAS: 67-64-1 CE N.: 200-662-2	1,06 mg/L	① PNEC Acquatico, Acqua marina
Acetone No. CAS: 67-64-1 CE N.: 200-662-2	100 mg/L	① PNEC Impianto di depurazione

Nome della sostanza	PNEC valore	① PNEC tipo
Acetone No. CAS: 67-64-1 CE N.: 200-662-2	30,4 mg/kg	① PNEC sedimento, acqua dolce
Acetone No. CAS: 67-64-1 CE N.: 200-662-2	3,04 mg/kg	① PNEC sedimento, acqua marina
Acetone No. CAS: 67-64-1 CE N.: 200-662-2	29,5 mg/kg	① PNEC terreno
Acetone No. CAS: 67-64-1 CE N.: 200-662-2	21 mg/L	① PNEC acquatico, rilascio periodico
Didecildimetilammonio cloruro No. CAS: 7173-51-5 CE N.: 230-525-2	0,0011 mg/L	① PNEC Acquatico, Acqua dolce
Didecildimetilammonio cloruro No. CAS: 7173-51-5 CE N.: 230-525-2	0,00011 mg/L	① PNEC Acquatico, Acqua marina
Didecildimetilammonio cloruro No. CAS: 7173-51-5 CE N.: 230-525-2	0,14 mg/L	① PNEC Impianto di depurazione
Didecildimetilammonio cloruro No. CAS: 7173-51-5 CE N.: 230-525-2	61,86 mg/kg	① PNEC sedimento, acqua dolce
Didecildimetilammonio cloruro No. CAS: 7173-51-5 CE N.: 230-525-2	6,186 mg/kg	① PNEC sedimento, acqua marina
Didecildimetilammonio cloruro No. CAS: 7173-51-5 CE N.: 230-525-2	1,4 mg/kg	① PNEC terreno
(R)-P-menthadiene-1,8 No. CAS: 5989-27-5 CE N.: 227-813-5	0,0054 mg/L	① PNEC Acquatico, Acqua dolce
(R)-P-menthadiene-1,8 No. CAS: 5989-27-5 CE N.: 227-813-5	0,00054 mg/L	① PNEC Acquatico, Acqua marina
(R)-P-menthadiene-1,8 No. CAS: 5989-27-5 CE N.: 227-813-5	1,8 mg/L	① PNEC Impianto di depurazione
(R)-P-menthadiene-1,8 No. CAS: 5989-27-5 CE N.: 227-813-5	1,32 mg/kg	① PNEC sedimento, acqua dolce
(R)-P-menthadiene-1,8 No. CAS: 5989-27-5 CE N.: 227-813-5	0,13 mg/kg	① PNEC sedimento, acqua marina
(R)-P-menthadiene-1,8 No. CAS: 5989-27-5 CE N.: 227-813-5	3,33 mg/m³	① PNEC aria
(R)-P-menthadiene-1,8 No. CAS: 5989-27-5 CE N.: 227-813-5	0,262 mg/kg	① PNEC terreno

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Considerando che le misure di protezione appropriate dovrebbero sempre avere la precedenza sull'abbigliamento protettivo personale, assicurarsi che il luogo di lavoro sia ben ventilato mediante un'efficace ventilazione di scarico locale. Per la scelta dei dispositivi di protezione individuale, può essere necessario consultare i produttori di sostanze chimiche di fiducia. I dispositivi di protezione individuale devono essere marcati CE per indicare la loro idoneità alle normative vigenti.

Devono essere previste docce di emergenza con risciacquo del viso.

8.2.2. Protezione individuale

Protezione occhi/viso:

Si raccomanda l'uso di occhiali a prova di penetrazione (rif. norma EN 166).

Protezione della pelle:

Protezione della mano:
Le mani devono essere protette con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374). Per la scelta finale del materiale dei guanti da lavoro, è necessario tenere conto dei seguenti aspetti: Compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeabilità. Nel caso di preparazioni, la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere testata prima dell'uso, poiché è imprevedibile. Il tempo di utilizzo dei guanti è condizionato dal tempo di esposizione e dalle modalità di utilizzo.

Protezione della pelle:
È necessario indossare indumenti da lavoro con maniche lunghe e scarpe antinfortunistiche di categoria II (vedere il Regolamento 2016/425 e la norma EN ISO 20344). Dopo aver tolto gli indumenti protettivi, occorre lavarsi con acqua e sapone.
Se l'ambiente di lavoro presenta un rischio di esplosione, considerare la possibilità di fornire indumenti antistatici.

Protezione respiratoria:

In caso di superamento del valore soglia (ad es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più sostanze contenute nel prodotto, si raccomanda di indossare una maschera con filtro di tipo AX in combinazione con un filtro di tipo P (rif. norma EN 14387).
In presenza di gas o vapori di natura diversa e/o di gas o vapori contenenti particelle (aerosol, fumo, nebbia, ecc.), è necessario prevedere filtri combinati. Se le misure tecniche adottate non sono sufficienti a ridurre l'esposizione del lavoratore ai valori soglia considerati, è necessario l'uso di dispositivi di protezione delle vie respiratorie. La protezione fornita dalla maschera è comunque limitata. Se la sostanza in esame è inodore o la sua soglia di odore supera il corrispondente TLV-TWA, o in caso di emergenza, è necessario indossare un respiratore ad aria compressa autoazionato a circuito aperto (rif. norma EN137) o un respiratore ad aspirazione esterna (rif. norma EN138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni dei processi produttivi, comprese quelle delle apparecchiature di ventilazione, devono essere controllate per verificare la conformità alla legislazione ambientale. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico: Liquido
Colore: incolore
Odore: caratteristica

Dati di base rilevanti di sicurezza

Parametro	Valore	a °C	① Metodo ② Annotazione
pH	*Nessun dato disponibile*		
Punto di fusione	*Nessun dato disponibile*		
Temperatura di congelamento	*Nessun dato disponibile*		
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	> 35 °C		
Punto d´infiammabilità	< 23 °C		
Velocità di evaporazione	*Nessun dato disponibile*		

Parametro	Valore	a °C	① Metodo ② Annotazione
Temperatura di autoaccensione	*Nessun dato disponibile*		
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	2,1 – 13 Vol-%		
Tensione di vapore	*Nessun dato disponibile*		
Densità di vapore	*Nessun dato disponibile*		
Densità	0,79 kg/L		
Densità apparente	*non applicabile*		
Solubilità in acqua	mescolabile	20 °C	
Viscosità dinamica	*Nessun dato disponibile*		
Viscosità cinematica	*Nessun dato disponibile*		

caratteristiche delle particelle:
non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza
VOC (Direttiva 2010/75/UE): 98,90% - 598,35 g/l
VOC (carbonio volatile): 65,48% - 396,14 g/l

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività
Non ci sono particolari rischi di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni d'uso.
Acetone: Si decompone sotto l'effetto del calore.

10.2. Stabilità chimica
Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.
(R)-p-mentha-1,8-diene: Chimicamente stabile in condizioni di stoccaggio, manipolazione e utilizzo.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
In condizioni normali di utilizzo e stoccaggio, non sono previste reazioni pericolose.
Acetone: Pericolo di esplosione a contatto con: Trifluoruro di bromo, difluoruro di disossigeno, perossido di idrogeno, cloruro di nitrosile, 2-metilbuta-1,3-diene, nitrometano, perclorato di nitrosile.Può reagire pericolosamente con: Potassio terz-butanolato, idrossidi alcalini, bromo, bromoformio, isoprene, sodio, anidride solforosa, triossido di cromo, dicloruro di ossido di cromo (VI), acido nitrico, cloroformio, acido perossomonosolforico, ossicloruro di fosforo, acido cromosolforico, fluoro, agenti ossidanti forti, agenti riducenti forti. Sviluppa gas infiammabili a contatto con: Nitrosylperchlorat
(R)-p-mentha-1,8-diene: Può reagire pericolosamente con: Agenti ossidanti forti, acidi minerali.

10.4. Condizioni da evitare
Evitare il riscaldamento. È necessario evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Eliminare tutte le sorgenti di accensione.
(R)-p-mentha-1,8-diene: Evitare l'esposizione a: Calore, fiamme libere, scariche elettrostatiche.

10.5. Materiali incompatibili
Acetone: Incompatibile con: Acidi, Sostanze ossidanti
(R)-p-mentha-1,8-diene: Incompatibile con: Acido forte,Agente ossidante

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Per decomposizione termica o in caso di incendio possono formarsi vapori potenzialmente pericolosi per la salute.
Acetone: Può svilupparsi: Chetene, irritanti

(R)-p-mentha-1,8-diene: Sviluppato durante il decadimento: Biossido di carbonio (anidride carbonica), Ossido nitrico

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche

Stima della tossicità acuta della miscela
STA (per via orale): >2.000 mg/kg
Propan-2-olo No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7
LD_{50} per via orale: >2.000 mg/kg (Ratto)
LD_{50} dermico: >2.000 mg/kg (Ratto)
LC_{50} Tossicità per inalazione acuta (gas): >25 ppmV (Ratto)
LC_{50} Tossicità per inalazione acuta (vapore): >20 mg/L (Ratto)
Acetone No. CAS: 67-64-1 CE N.: 200-662-2
STA (per via orale): 5.800 mg/kg
STA (dermico): 20.000 mg/kg
STA (inalazione, polvere/nebbia): 76 mg/L
LD_{50} per via orale: 5.800 mg/kg (Ratto)
LD_{50} dermico: >7.800 mg/kg (Coniglio)
LC_{50} Tossicità per inalazione acuta (polvere/nebbia): 76 mg/L 4 h (Ratto)
Didecildimetilammonio cloruro No. CAS: 7173-51-5 CE N.: 230-525-2
LD_{50} dermico: 3.342 mg/kg (Coniglio)
(R)-P-menthadiene-1,8 No. CAS: 5989-27-5 CE N.: 227-813-5
LD_{50} per via orale: >2.000 mg/kg (Ratto)
LD_{50} dermico: >5.000 mg/kg (Ratto)
Idrocarburi rettificati prodotti dal processo di sintesi di trementina e acido, frazione alcolica CE N.: 949-141-8
LD_{50} per via orale: 3.200 mg/kg (Ratto)
LD_{50} dermico: 5.000 mg/kg (Coniglio)
Arancia, dolce, estratto No. CAS: 8028-48-6 CE N.: 232-433-8
LD_{50} per via orale: 200 mg/kg (Ratto)
LD_{50} dermico: 500 mg/kg (Ratto)
(S)-p-mentha-1,8-diene No. CAS: 5989-54-8 CE N.: 227-815-6
LD_{50} per via orale: >2.000 mg/kg
LD_{50} dermico: >2.000 mg/kg
Citrale No. CAS: 5392-40-5 CE N.: 226-394-6
LD_{50} per via orale: 4.960 mg/kg (Ratto)
LD_{50} dermico: 2.250 mg/kg (Coniglio)

Tossicità dermale acuta:
Non classificato (Nessun ingrediente rilevante)

Tossicità per inalazione acuta:
Non classificato (Nessun ingrediente rilevante)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea:
Provoca irritazione cutanea.

Gravi danni oculari/irritazione oculare:
Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Sensibilizzante per la pelle.

Mutagenicità sulle cellule germinali:
Non rientra nei criteri di classificazione di questa classe di pericolo.

Cancerogenicità:
Non rientra nei criteri di classificazione di questa classe di pericolo.

Tossicità per la riproduzione:
Non rientra nei criteri di classificazione di questa classe di pericolo.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:
Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:
Non rientra nei criteri di classificazione di questa classe di pericolo.

Pericolo in caso di aspirazione:
Non rientra nei criteri di classificazione di questa classe di pericolo.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:
Secondo i dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze incluse nei principali elenchi europei di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti da valutare sulla salute umana.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Propan-2-olo	No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7
LC_{50}: 9.640 mg/L 4 d (pesce, Pimephales promelas)	
LC_{50}: >1.000 mg/L 4 d (pesce)	
EC_{50}: >100 mg/L (Alghe/piante acquatiche)	
EC_{50}: >100 mg/L 2 d (crostacei, Daphnia magna)	
EC_{50}: >1.000 mg/L 2 d (crostacei)	
ErC_{50}: >100 mg/L 3 d (Alghe/piante acquatiche, Desmodesmus subspicatus)	
LOEC: 1.000 mg/L (Alghe/piante acquatiche, Algae)	
LC_{50}: 8.970 mg/L 2 d (pesce, Leuciscus idus (specie di pigo))	
Acetone	No. CAS: 67-64-1 CE N.: 200-662-2
LC_{50}: 8.300 mg/L 4 d (pesce)	
LC_{50}: 8.450 mg/L 2 d (crostacei)	
EC_{50}: 7.200 mg/L 4 d (Alghe/piante acquatiche)	
Didecildimetilammonio cloruro	No. CAS: 7173-51-5 CE N.: 230-525-2
LC_{50}: 0,19 mg/L 4 d (pesce, Pimephales promelas)	
EC_{50}: 0,062 mg/L 2 d (crostacei, Daphnia)	
NOEC: 0,01 mg/L (crostacei, Daphnia magna)	
NOEC: 0,032 mg/L (pesce, Danio rerio)	
(R)-P-menthadiene-1,8	No. CAS: 5989-27-5 CE N.: 227-813-5
LC_{50}: 0,702 mg/L 4 d (pesce, Pimephales promelas)	
EC_{50}: 0,577 mg/L 2 d (crostacei, Daphnia magna)	
Citrale	No. CAS: 5392-40-5 CE N.: 226-394-6
LC_{50}: 6,78 mg/L 4 d (pesce, Leuciscus idus)	
EC_{50}: 6,8 mg/L 2 d (crostacei, Daphnia magna)	
EC_{50}: 103,8 mg/L 3 d (Alghe/piante acquatiche, Desmodesmus subspicatus)	

Valutazione/classificazione:
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

Ulteriori informazioni ecotossicologiche:
Utilizzare il prodotto secondo le buone pratiche lavorative e assicurarsi che non penetri nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto è penetrato in corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.2. Persistenza e degradabilità

Propan-2-olo No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7	
Biodegradazione: Sí, veloce	
Annotazione: Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).	
Acetone No. CAS: 67-64-1 CE N.: 200-662-2	
Biodegradazione: Sí, veloce	
Didecildimetilammonio cloruro No. CAS: 7173-51-5 CE N.: 230-525-2	
Biodegradazione: Sí, veloce	
(R)-P-menthadiene-1,8 No. CAS: 5989-27-5 CE N.: 227-813-5	
Biodegradazione: Sí, veloce	
Citrale No. CAS: 5392-40-5 CE N.: 226-394-6	
Biodegradazione: Sí, veloce	

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Propan-2-olo No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7	
Log K_{OW}: 0,05	
Acetone No. CAS: 67-64-1 CE N.: 200-662-2	
Log K_{OW}: -0,24	
Didecildimetilammonio cloruro No. CAS: 7173-51-5 CE N.: 230-525-2	
Fattore di concentrazione biologica (FCB): 81	
(R)-P-menthadiene-1,8 No. CAS: 5989-27-5 CE N.: 227-813-5	
Log K_{OW}: 4,83	
Fattore di concentrazione biologica (FCB): 660	
Citrale No. CAS: 5392-40-5 CE N.: 226-394-6	
Fattore di concentrazione biologica (FCB): 89,72	

12.4. Mobilità nel suolo

Fattore di classificazione: suolo / acqua 17

12.5. Risultati della valutazione PBTe vPvB

Propan-2-olo No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7
Risultati della valutazione PBT e vPvB: —
Acetone No. CAS: 67-64-1 CE N.: 200-662-2
Risultati della valutazione PBT e vPvB: —
Didecildimetilammonio cloruro No. CAS: 7173-51-5 CE N.: 230-525-2
Risultati della valutazione PBT e vPvB: —
(R)-P-menthadiene-1,8 No. CAS: 5989-27-5 CE N.: 227-813-5
Risultati della valutazione PBT e vPvB: —
Idrocarburi rettificati prodotti dal processo di sintesi di trementina e acido, frazione alcolica CE N.: 949-141-8
Risultati della valutazione PBT e vPvB: —
Arancia, dolce, estratto No. CAS: 8028-48-6 CE N.: 232-433-8
Risultati della valutazione PBT e vPvB: —
(S)-p-mentha-1,8-diene No. CAS: 5989-54-8 CE N.: 227-815-6
Risultati della valutazione PBT e vPvB: —
Olio di frutta di radice di litsea (Litsea cubeba) No. CAS: 68855-99-2 CE N.: 290-018-7
Risultati della valutazione PBT e vPvB: —
Citrale No. CAS: 5392-40-5 CE N.: 226-394-6
Risultati della valutazione PBT e vPvB: —

Sulla base delle informazioni disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuali ≥ 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Secondo i dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze incluse nei principali elenchi europei di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti da valutare sulla salute umana.

12.7. Altri effetti nocivi

Dati non disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare se possibile. I residui del prodotto devono essere considerati rifiuti pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono parzialmente questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni di legge in vigore. Lo smaltimento deve essere affidato a un'azienda autorizzata alla gestione dei rifiuti, tenendo conto delle normative nazionali e, se del caso, locali.
Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto ad ADR.

Opzioni di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Imballo:

Il materiale d'imballaggio contaminato deve essere inviato al riciclaggio o allo smaltimento in conformità alle norme di gestione dei rifiuti del paese.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID)	Trasporto per mezzo di navigazione interna (ADN)	Trasporto via mare (IMDG)	Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)
14.1. Numero ONU o numero ID			
UN 1993	UN 1993	UN 1993	UN 1993
14.2. Nome di spedizione dell'ONU			
LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (Propan-2-olo, Acetone)	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (Propan-2-olo, Acetone)	FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (propan-2-ol, Acetone)	FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (propan-2-ol, Acetone)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto			
3	3	3	3
14.4. Gruppo d'imballaggio			
II	II	II	II
14.5. Pericoli per l'ambiente			
		INQUINANTE MARINO	No
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori			
Prescrizioni speciali: 274 | 601 | 640D **Quantità limitata (LQ):** 1 L **Quantità esenti (EQ):** E2 **No. pericolo (no. Kemler):** 33 **Codice di classificazione:** F1 **Codice di restrizione in galleria:** (D/E)	**Prescrizioni speciali:** 274 | 601 | 640D **Quantità limitata (LQ):** 1 L **Quantità esenti (EQ):** E2 **Codice di classificazione:** F1	**Prescrizioni speciali:** 274 **Quantità limitata (LQ):** 1 L **Quantità esenti (EQ):** E2 **Numero EmS:** F-E, S-E	**Prescrizioni speciali:** A3 **Quantità limitata (LQ):** Y341 **Quantità esenti (EQ):** E2 **Annotazione:** Quantità massima IATA - Passeggeri: 364 Quantità massima IATA - Cargo: 5L Istruzioni IATA per l'imballaggio - Passeggeri: 353 Quantità massima IATA - Passeggeri: A3

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
Informazioni non applicabili.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Altre normative UE:

Categorie di pericolo:
• P3a 'Aerosol infiammabili' della categoria 1 o 2 che contengono gas infiammabili della categoria 1 o 2 o liquidi infiammabili della categoria 1

Sostanze pericolose specificate:
• Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL) e gas naturale
Restrizioni sul prodotto o sulle sostanze secondo l'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006
Prodotto:
Articolo 30 - 40
Sostanze contenute:
Articolo 75 (Didecildimetilammonio cloruro)
Articolo 75 ((R)-p-mentha-1,8-diene)
Articolo 75 ((S)-p-mentha-1,8-diene)
Articolo 75 (Citrale)

Regolamento (UE) 2019/1148 (immissione sul mercato ed uso di precursori di esplosivi)
Precursore di esplosivi regolamentato L'acquisizione, il trasferimento, la detenzione o l'uso del precursore di esplosivi regolamentato in questione da parte di membri del pubblico sono soggetti agli obblighi di segnalazione di cui all'articolo 9. Tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente.

Visite mediche preventive
Non sono richiesti esami precauzionali quando si lavora con questo prodotto. Questo solo a condizione che i risultati della valutazione dei rischi dimostrino che esiste solo un rischio moderato per la sicurezza e la salute dei lavoratori e che le misure previste dalla Direttiva 98/24/CE siano sufficienti a limitare il rischio.

Direttiva 2004/42/CE relativa alla limitazione delle emissioni di COV da pitture e vernici:
Percentuale di peso di composti organici volatili (COV): 94,72 Vol-%

15.1.2. Norme nazionali
Nessun dato disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
È stata effettuata una valutazione chimica rilevante per la sicurezza delle sostanze elencate di seguito e contenute nel documento.
Acetone, (R)-p-mentha-1,8-diene. Didecildimetilammonio cloruro

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1. Indicazioni di modifiche
Nessun dato disponibile

16.2. Abbreviazioni ed acronimi

ACGIH	Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi
ADN	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
ASTM	Società americana per le prove e i materiali
BCF	Fattore di concentrazione biologica
CAS	Chemical Abstracts Service
CLP	Classificazione, etichettatura e imballaggio

DNEL	livello derivato senza effetto
EC_{50}	concentrazione efficace 50%
EN	Norma europea
ES	Exposure scenario
ICAO	International Civil Aviation Organization
IMDG	IRegolamento sul trasporto via mare di merci pericolose
IMO	International Maritime Organization
ISO	International Standards Organisation
KG	peso corporeo
LC_{50}	Concentrazione letale mediana
LD_{50}	Dose letale 50%
MAK	massima concentrazione sul posto di lavoro (CH)
NFPA	Associazione statunitense di protezione antincendio
NIOSH	Istituto nazionale per la sicurezza e la salute sul lavoro
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OECD	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
OEL	Valore limite di soglia
OSHA	Amministrazione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro
PBT	persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC	Prevedibile concentrazione priva di effetti
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID	Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
TRGS	Technische Regeln für Gefahrstoffe
UN	Organizzazione delle Nazioni Unite
VOC	Composti organici volatili
ZNS	sistema nervoso centrale

16.3. Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

Nessun dato disponibile

16.4. Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
liquidi infiammabili *(Flam. Liq. 2)*	H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.	
Corrosione cutanea/irritazione cutanea *(Skin Irrit. 2)*	H315: Provoca irritazione cutanea.	
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea *(Skin Sens. 1)*	H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.	
Gravi danni oculari/irritazione oculare *(Eye Irrit. 2)*	H319: Provoca grave irritazione oculare.	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola *(STOT SE 3)*	H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.	
Pericoloso per l'ambiente acquatico *(Aquatic Chronic 2)*	H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	

16.5. Elenco delle indicazioni di pericolo e/o dei consigli di prudenza rilevanti dalla sezione 2 alla sezione 15

Indicazioni di pericolo	
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H301	Tossico se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.

Indicazioni di pericolo	
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

16.6. Indicazione per l'instruzione

Nessun dato disponibile

16.7. Altre informazioni

In base alle nostre conoscenze, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il suddetto fornitore né le sue affiliate si assumono alcuna responsabilità in merito all'accuratezza o alla completezza delle informazioni fornite. La determinazione finale dell'idoneità dei singoli materiali è di esclusiva responsabilità dell'utente. Tutti i materiali possono comportare rischi sconosciuti e devono essere utilizzati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non possiamo garantire che questi siano gli unici rischi possibili.